



Giugno 2025

Informativa sulla sostenibilità

ARCA PREVIDENZA

ALTA CRESCITA SOSTENIBILE

Sintesi

Il presente Comparto del Fondo Pensione Arca Previdenza promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Attraverso un modello proprietario e sulla base dei dati provenienti dall'info provider MSCI, al Comparto viene attribuito un rating ESG e l'80% degli asset ritenuti idonei secondo la Policy di Arca dovrà presentare un rating almeno pari a quello assegnato all'asset class di riferimento.

Il punteggio ESG del Comparto è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. Con tale approccio la SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, mira ad assicurare che il Comparto raggiunga e mantenga un elevato profilo di sostenibilità.

I titoli degli emittenti valutati come "non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance" non possono essere oggetto di investimento diretto nel portafoglio del Comparto (black list emittenti governativi/settore "controversial weapons", esclusione dei settori "aerospace & defence, casino & gaming e tabacco", esclusione di tutti gli strumenti finanziari a cui è associata una "red flag" che va ad indicare il coinvolgimento in una controversia ESG molto grave relativa alle operazioni e/o ai suoi prodotti).

Il divieto di investimento in questi emittenti è verificato dal Servizio Compliance (mediante controlli ex ante in fase di predisposizione degli ordini e controlli ex post in fase di valorizzazione dei portafogli) e i risultati sono esaminati nel corso dei comitati interni ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione.

I suddetti divieti non sono superabili e pertanto non sono previsti processi autorizzativi.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Comparto investe prevalentemente in strumenti riferiti ad emittenti caratterizzati da buone prospettive di crescita nel lungo termine ed elevati standard e valutazioni rispetto a temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento).

Il Comparto non prende per il momento in considerazione i PAI perché non ha l'obiettivo di effettuare investimenti sostenibili e perché la struttura di portafoglio, composta in modo non trascurabile da OICR, potrebbe non garantire una rappresentazione corretta e non distorta dei PAI. In ogni caso nella selezione

degli investimenti diretti in strumenti finanziari azionari e obbligazionari, si tiene conto del rispetto dei PAI 10 e/o 11.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Alta Crescita Sostenibile promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Affinché la promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance venga rispettata, Arca Fondi SGR adotta un approccio rigoroso per il quale l'80% degli asset ritenuti idonei secondo la Policy di Arca dovrà presentare un rating almeno pari a quello assegnato all'asset class di riferimento.

Con tale approccio la SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, mira ad assicurare che il Comparto raggiunga e mantenga un elevato profilo di sostenibilità.

Strategia di investimento

Gli strumenti finanziari in cui il Comparto può investire sono prevalentemente riferiti ad emittenti caratterizzati da buone prospettive di crescita nel lungo termine ed elevati standard e valutazioni rispetto a temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento).

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valuta in porzioni variabili (stile di gestione flessibile).

Lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento attuata.

La SGR ha sviluppato una metodologia che, basandosi sui dati interni ed esterni, valuta sotto il profilo della sostenibilità tutti gli strumenti finanziari. Il processo di attribuzione delle metriche di sostenibilità prevede la scomposizione degli strumenti in portafoglio nei componenti elementari (obbligazioni o azioni) e la successiva associazione della metrica di sostenibilità. Tale modello consente l'integrazione dei fattori di rischio ESG nelle scelte di investimento relative al Comparto.

Per valutare le pratiche di governance degli investimenti effettuati, la SGR si affida alle informazioni sulla governance fornite dall'info provider MSCI e le valuta opportunamente. Il rispetto delle prassi di buona governance è verificato attraverso l'esclusione del "red flag sulla governance" che va ad indicare il coinvolgimento in una controversia molto grave in ambito governance, attraverso un attento monitoraggio degli emittenti nell'universo investibile del prodotto e attraverso l'integrazione nel modello di valutazione della SGR (rating ESG), che comprende il pilastro "G" che tiene conto di fattori sulla governance (come ad esempio le pratiche di corporate governance, eventuali controversie in ambito di governance, le procedure di controllo del comportamento del top management nel rispetto delle leggi e dell'etica professionale, ecc).

Quota degli investimenti

La quota di investimenti che promuove caratteristiche ambientali/sociali è fissata nella misura minima del 40% degli strumenti finanziari in portafoglio (nel computo di tale quota non vengono considerati alcuni strumenti come, ad esempio, quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura). Un titolo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali quando:

- l'emittente appartiene ad almeno un indice che attua specifiche politiche di inclusione/esclusione rispetto a tematiche ESG. Gli indici individuati, appartengono alla famiglia "Best-in-Class" (titoli di società con elevate performance ambientali, sociali e di governance rispetto ai loro pari del settore) o progettati per superare gli standard minimi del benchmark EU Paris Aligned, sono i seguenti: MSCI World AC ESG Leaders, MSCI World AC Climate Paris Aligned, MSCI Europe Climate Paris Aligned, MSCI USA Climate Paris Aligned, MSCI EUR IG Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD IG Climate Paris Aligned Corp

Bond, MSCI EUR HY Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD HY Climate Paris Aligned Corp Bond. L'emittente inoltre presenta un rating ESG almeno pari a BBB-;

- l'emittente appartiene all'universo investibile (metodologia proprietaria) "Social", "Blue" o altri universi investibili ESG creati internamente. L'emittente inoltre presenta un rating ESG almeno pari a BBB-;
- è classificato come "Green Bond" e/o come "Social Bond" ovvero appartiene ad un indice tra quelli individuati (ICE BofA Green Bond Index, ICE BofA Social Bond Index).

Non è fissata per ora una quota minima di investimenti sostenibili.

In base allo stile di gestione flessibile, non è possibile identificare un'allocazione target degli attivi.

Gli strumenti finanziari in cui il Comparto può investire sono prevalentemente riferiti ad emittenti caratterizzati da buone prospettive di crescita nel lungo termine e da elevati standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG, Environmental, Social and Governance).

Il comparto può investire in:

- titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani, emittenti sovranazionali e società private con elevato merito di credito in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto;
- titoli obbligazionari emessi da società private con merito di credito non elevato in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto;
- titoli obbligazionari emessi da emittenti dei Paesi emergenti con merito di credito anche non elevato in misura non superiore al 50% delle disponibilità complessive del comparto;
- titoli di capitale in misura fino al 100% delle disponibilità complessive del comparto. L'investimento in titoli di capitale di società domiciliate in Paesi emergenti è ammesso nella misura massima del 50%;
- OICR, purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% delle disponibilità complessive del comparto;
- FIA, Fondi di investimento alternativi nei limiti consentiti dalla normativa.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario sono monitorate lungo l'intero ciclo di vita del prodotto finanziario attraverso controlli di primo e secondo livello.

Il Servizio Compliance è incaricato di riscontrare il rispetto dei rating e dei criteri previsti dalla Policy ESG di Arca Fondi SGR e di valutare la necessità di aggiornare la black list, chiedendo il coinvolgimento del Comitato ESG. Gli esiti dei controlli svolti sono prontamente rappresentati alle strutture coinvolte e rendicontati con cadenza periodica mensile al Comitato Rischi e Conformità Normativa, nonché al Consiglio di Amministrazione e con cadenza periodica trimestrale è fornita informativa al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Il rispetto della coerenza ai principi ESG dei portafogli è svolto in automatico da specifici algoritmi presenti nei sistemi di controllo di Arca Fondi SGR.

Metodologie

La SGR ha sviluppato un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider MSCI definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio (ad eccezione degli strumenti privi di rating, strumenti riconducibili alla gestione della liquidità, strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, etc.). Il calcolo del Rating ESG di un Comparto, di un portafoglio o di un indice (o benchmark) si basa sulla determinazione della somma pesata dei rating dei titoli in portafoglio e può assumere valori nel range 0-10. Lo score viene tradotto poi in un rating compreso tra CCC (il grado più basso) e AAA (il grado più alto).

Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, Arca Fondi SGR adotta un approccio che prevede che:

- l'80% degli asset ritenuti idonei secondo la policy di Arca deve presentare un rating almeno pari a quello assegnato all'asset class di riferimento.

Fonti e trattamento dei dati

Per il funzionamento del modello proprietario della SGR, vengono utilizzati i dati forniti da MSCI, primario provider di mercato specializzato, inter alia, nella raccolta, elaborazione e condivisione di dati sulla sostenibilità.

In particolare, per le proprie analisi la SGR utilizza i seguenti dati:

- rating ESG, assegnato dall'info provider alla quasi totalità degli strumenti finanziari oggetto dell'investimento. Oltre che per l'aggregato ESG, i rating sono disponibili anche per i tre "pilastri" E (environmental), S (social) e G (governance);
- coinvolgimento degli emittenti in controversie relative alle operazioni e/o ai suoi prodotti;
- indicatori forniti dall'info provider relativi alle tematiche della sostenibilità.

In particolare, i rating previsti dal modello sono compresi tra CCC e AAA con una gradazione che assume la stessa granularità di quella prevista per i rating di credito (e.g. il rating A viene suddiviso in A-, A e A+).

Agli strumenti Equity e obbligazioni, sia Corporate sia Governativi, viene attribuito un rating sulla base dei dati forniti da MSCI e integrati anche da quelli proprietari, elaborati sulla base di questionari prodotti internamente dalla SGR (principalmente per le piccole e medie imprese del mercato italiano). Agli strumenti finanziari composti (futures, quote di OICR etc.) viene attribuito uno score sulla base delle rispettive composizioni.

Ad ogni strumento è inoltre associato un flag fornito da MSCI che indica se l'emittente è coinvolto in una controversia relativa alle operazioni e/o ai suoi prodotti. In funzione della gravità dell'eventuale controversia, lo score attribuito allo strumento viene ridotto fino a livelli compatibili con un rating pari a BB. Vengono inoltre penalizzati gli emittenti appartenenti a specifici sottosettori (Aerospace & Defence, Casino & Gaming) con un algoritmo che attribuisce a tali emittenti uno score minimo.

I dati forniti da MSCI vengono controllati e verificati attraverso procedure automatiche. Data l'ancora parziale disponibilità di dati pubblicati direttamente dagli emittenti, la SGR dichiara che le stime fornite da MSCI, possono essere utilizzate anche in modo rilevante.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

La valutazione dei rischi qualitativi ESG si basa su dati forniti dall'info provider MSCI e altre fonti pubbliche e private. Tali dati potrebbero essere incompleti, inesatti o non disponibili; di conseguenza sussiste il rischio di valutare uno strumento finanziario o un emittente in modo inesatto.

Pertanto, né i fondi, né la Società, né i gestori rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, correttezza, esattezza, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

La SGR si è dotata di appositi presidi interni e metodologie finalizzate a far sì che tali eventuali limitazioni non influiscano sul soddisfacimento delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance promosse del prodotto finanziario.

Dovuta diligenza

La SGR si è dotata di una Policy interna che definisce i presidi e le logiche adottate per integrare la strategia, l'assetto organizzativo e i processi aziendali, nonché per garantire la rispondenza dei portafogli gestiti rispetto alla normativa applicabile in tema di investimenti ESG.

Al fine di esercitare la dovuta diligenza sugli attivi sottostanti gli investimenti del Comparto, la SGR ha sviluppato una serie di presidi che, basandosi sui dati interni ed esterni, valutano sotto il profilo della sostenibilità tutti gli strumenti finanziari; in particolare sono stati definiti specifici criteri di eleggibilità volti a identificare l'universo investibile del prodotto.

Il rispetto dei criteri previsti dalla Policy ESG di Arca Fondi SGR sono, inoltre, riscontrati dal Servizio Compliance.

Politiche di impegno

Arca Fondi SGR ha predisposto la politica di impegno che integra la strategia per l'esercizio dei diritti incorporati negli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti.

Tale politica si fonda sull'impegno di Arca Fondi SGR ad esercitare i diritti inerenti agli strumenti finanziari in modo ragionevole e responsabile, nell'esclusivo interesse dei soggetti sottoscrittori dei portafogli gestiti, individuando i criteri generali da seguire nell'esercizio del diritto di voto nelle assemblee societarie dei soggetti emittenti strumenti finanziari presenti nei portafogli gestiti.

Nell'esercizio dei diritti, la SGR si ispira alle indicazioni comportamentali declinate all'interno dei "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate" e alle relative Raccomandazioni di best practice entrambi definiti dalla associazione di categoria, Assogestioni. Lo scopo dei Principi è quello di fornire best practice di alto livello che fungano da stimolo per il confronto e la collaborazione con gli emittenti quotati nei cui strumenti finanziari investono i patrimoni gestiti nell'ambito dei servizi di gestione collettiva e/o di gestione di portafogli. Per applicare questi principi in modo equilibrato, Arca Fondi SGR ricorre a un sistema di proporzionalità che prevede la definizione di criteri oggettivi che tengano conto del peso delle diverse partecipazioni affinché si possano individuare gli emittenti che assumono un ruolo più significativo all'interno dei portafogli gestiti, nonché la partecipazione alla presentazione e votazione delle liste di minoranza.

Per l'esercizio dei diritti di voto ARCA Fondi si avvale di un servizio di Proxy Advisor fornito da una società specializzata che integra, tra gli elementi di valutazione, anche i fattori relativi agli investimenti sostenibili; il provider utilizzato propone istruzioni di voto che prevedono l'analisi di tali tematiche all'interno delle decisioni di cui ai punti dell'ordine del giorno delle assemblee societarie.

La SGR ha altresì attivato un sistema di confronto con le piccole e medie imprese italiane che ha ad oggetto specificamente le tematiche ambientali, sociali e di governance; tale strumento di engagement consente ad ARCA Fondi di interloquire direttamente con le società interessate e di valutarne gli impatti sulle tematiche in esame.

Indice di riferimento designato

Non è stato individuato alcun indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

A questo indirizzo <https://www.arcafondi.it/s/sostenibilita> è possibile trovare informazioni sulla policy di Arca Fondi.